



## *Istituto Comprensivo Statale di Saonara*

Via Bachelet, 12 35020 SAONARA (PD) Tel. 049 0996900 Fax 049 8791700  
Distretto n. 46 Cod. Meccanografico PDIC845007 Cod.Fisc.80018080285  
e-mail [PDIC845007@istruzione.it](mailto:PDIC845007@istruzione.it) e-mail certificata [pdic845007@pec.istruzione.it](mailto:pdic845007@pec.istruzione.it)  
SITO WEB: <http://www.comprensivosaonara.edu.it>



# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

**A.S. 2023 - 2024**

### **PREMESSO CHE**

- In data 03/05/2024, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Saonara (PD), la RSU, e la componente sindacale presente al tavolo delle trattative, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 8 del CCNL 2019-2021;
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La contrattazione integrativa non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico – amministrativo, ma lo strumento per meglio rispondere alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel PTOF, alle priorità desunte dal RAV e alle conseguenti Azioni di Miglioramento che la Scuola ha previsto;

- VISTA** la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO** il verbale del Collegio dei Docenti del 11/09/2023, delibera n.2 con la quale è stato deliberato il Piano Annuale delle attività;
- VISTO** il verbale del Collegio Docenti del 13/12/2023, delibera n. 4, con la quale è stato deliberato l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025, in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- VISTO** il Verbale del Consiglio di Istituto del 18/12/2022, delibera n. 3 con la quale è stato l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 e il piano delle attività proposto dal Collegio dei Docenti per la sua pertinenza rispetto agli obiettivi del PTOF;
- VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTA** la comunicazione MIUR prot. n. 25954, del 29/09/2023 con la quale è stata comunicata a questa Istituzione scolastica la consistenza del MOF;
- VISTE** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2023/2024 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- VISTA** l'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto, sottoscritta il 03 maggio 2024 tra la RSU ed il Dirigente Scolastico, in applicazione dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- VISTA** la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore S.G.A.;

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **RELAZIONA**

sull'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto sottoscritta in data 03/05/2024, illustrandone il significato e gli effetti alla luce della vigente normativa in materia, con riferimento agli atti specifici dell'istituzione scolastica di riferimento e alla sua organizzazione dell'offerta formativa così come delineata nel PTOF, in ottemperanza a quanto previsto art. 40 bis, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs, 150/09 e dalla C.M. n. 25 del 19/07/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'articolo 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs n. 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'ARAN, corredato dalla relazione tecnico

finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40 bis del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dai Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzati a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con propria circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

## Legittimità giuridica

<i>(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))</i>	
<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di Redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2023/2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

	a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi (ATA).
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

**MODULO 1 - SCHEDA 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Ipotesi di contratto: 03/05/2024</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il presente contratto dispiega i suoi effetti limitatamente agli istituti relativi alle prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA e al trattamento economico accessorio dalla data della stipula fino al termine dell'a.s. 2023/24. Per i restanti Titoli, relativi alla parte normativa, dalla data della stipula nell'a.s. 2023/24 e per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26.
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica</b> (dirigente scolastico): Dott.ssa Lorella Belleggia
	<b>RSU DI ISTITUTO:</b> Prof.ssa Chiara Baracco, Ins.te Nadia Barenghi <b>RSA DI ISTITUTO:</b> Prof.ssa Marzia Trombini, Sig.ra Rosetta Agnoletto
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-ANIEF-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.  Firmatarie del contratto: RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30 CCNL c.4 lett. c1); b) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 CCNL c.4 lett. c2); c) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed

ATA inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola – lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.30 CCNL c.4 lett. c3);

d) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127 della L.107/2015 (art. 30 CCNL c.4 lett. c4);

e) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art.30 CCNL c.4 lett. c5);

f) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 CCNL c.4 lett. c6);

g) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 CCNL c.4 lett. c7);

h) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30 CCNL c.4 lett. c8);

i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30 CCNL c.4 lett. c9)

Inoltre sono sinteticamente trattate nel contratto integrativo le seguenti materie : Campo di applicazione, decorrenza e durata; Interpretazione autentica; Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto;; Rapporti fra RSU e Dirigente; Attività sindacale; Assemblea in orario di lavoro; Contingenti minimi del personale in caso di sciopero; Permessi; Attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Personale docente: sostituzione del personale assente; collaborazioni plurime; Personale ATA: prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime; Comunità educante; Criteri per l'individuazione delle fasce di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA; Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio; Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione; Fondo per il salario accessorio; Fondi finalizzati; Finalizzazione del salario accessorio; Criteri per la ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica; Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale; Conferimento degli incarichi. In apertura di contrattazione sono state espletate preliminarmente le fasi di informazione e di confronto relativamente alle materie e con le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del CCNL 2016-18 di comparto. In particolare, si intende il confronto quale modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di contrattazione: in tal fase sono state preliminarmente comunicate le

		informazioni ad opera della parte datoriale a cui è seguito un incontro di confronto sui singoli temi. Al termine è stato stilato un documento dedicato inviato alla RSU ed alle OO.SS. territoriali.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nessuna certificazione dell'Organo di controllo interno è stata prodotta.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</b>	
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

## MODULO 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

## **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo e compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:**

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche, comunicate con la Nota prot. n. 25954, del 29/09/2023.

Saonara è un Comune situato nell'immediata periferia di Padova, in piena espansione, con un'economia basata principalmente su due grandi settori: quello florivivaistico e quello industriale-artigianale, che fanno parte della sua storia e della tradizione. La situazione economica delle famiglie è generalmente buona. La popolazione attiva risulta impegnata principalmente nei seguenti settori:

- lavoro dipendente: operai, impiegati, dirigenti;
- lavoro autonomo: floricoltori, artigiani (in particolare calzaturieri), commercianti e professionisti.

È in costante aumento l'afflusso di famiglie immigrate, con provenienza africana, cinese (una rilevante comunità cinese si è da tempo insediata nei dintorni per motivi lavorativi), e dell'Europa orientale: i bambini immigrati presenti a scuola superano il 15% del totale.

Il contesto socio economico delle famiglie e degli studenti risulta medio alto, pur con la presenza di nuclei familiari svantaggiati, per i quali l'Istituto progetta e lavora anche in sinergia con l'Amministrazione Comunale, per interventi particolari che richiedono l'interessamento dei Servizi Sociali. In linea di massima, comunque, l'azione dell'Istituto nel territorio risulta in prospettiva buona.

La comunità scolastica con tutte le sue componenti persegue l'esercizio della piena cittadinanza di ogni alunno e l'identità di ciascuno attraverso modalità partecipate di progettazione e pianificazione dell'offerta formativa fornendo "...un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (ONU Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile- obiettivo 4).

Tenuto conto della vision e della mission della scuola, considerati i bisogni delle famiglie e del territorio, sono definite le seguenti finalità:

- ✓ rafforzare il concetto l'inclusione, perché nella "scuola-città" nessuno può essere escluso; ciò significa:
  - accoglienza degli stranieri,
  - recupero delle difficoltà di apprendimento,
  - lotta alla dispersione scolastica, intesa non solo come abbandono ma anche come scarsa presenza e partecipazione,
  - attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ incrementare la partecipazione, perché prendere parte è l'essenza stessa della cittadinanza attiva; ciò vuol dire promozione del dialogo e della collaborazione fra gli alunni, fra le varie componenti della scuola, fra scuola e famiglie, fra scuola e territorio;
- ✓ sviluppare la creatività, perché il pensiero creativo aiuta a comprendere il mondo, ad affrontarlo con flessibilità, curiosità, intraprendenza e soprattutto ad immaginare il futuro, senza il quale nessuna città può continuare a vivere; ciò significa favorire in tutti gli ambiti disciplinari lo sviluppo del pensiero divergente e critico, dello spirito di iniziativa, delle competenze artistico-espressive;

✓ aumentare la consapevolezza, perché essere cittadini implica senso di appartenenza e di responsabilità; ciò vuol dire evidenziare l'importanza del rispetto delle regole e favorire a tutti i livelli la riflessione e l'autovalutazione.

Per il perseguimento delle finalità succitate, gli obiettivi che l'Istituto si pone sono i seguenti:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;



- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 13) definizione di un sistema di orientamento;
- 14) perseguire costantemente l'innovazione metodologico - didattica attraverso la formazione- aggiornamento del personale della scuola.

### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo e compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:**

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti di supporto amministrativo - didattico. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal Piano dell'Offerta Formativa e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale.

**L'impostazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del PTOF.** In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

- Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica. Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, responsabili dei Plessi, coordinatori dei consigli di classe, responsabili e componenti di commissioni.
- Area dell'Organizzazione dei servizi. Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, e per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con il CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico - finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

### **Risultati attesi**

L'accordo è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori e alla limitazione del contenzioso nonché all'aumento degli standard di sicurezza nell'espletamento delle attività e nella permanenza degli ambienti di lavoro.

Una delle principali finalità perseguite dall'accordo è quella della valorizzazione e dello sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. I risultati attesi attengono, sostanzialmente, agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi.

### **B) RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI**

Per la contrattazione integrativa a.s. 2023/2024, l'Istituto potrà disporre del budget riportato di seguito, per il cui dettaglio vedasi la relazione tecnico-finanziaria del DSGA.

Risorse al lordo dipendente FIS:

<b>TIPOLOGIA COMPENSO</b>	<b>a.s. 2023/24</b>	<b>ECONOMIE</b>	<b>TOT 2023/24</b>	<b>A.S.</b>
FIS	29.825,11	1.236,14	37.456,94	
FUNZIONI STRUMENTALI	3.784,07	0	3.784,07	
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.817,27	0	1.817,27	
AREE A RISCHIO	1.924,41	0	1.924,41	
ORE ECCEDENTI	2.233,37	2.548,09	4.781,46	

ATTIVITA' FISICA	COMPLEM. ED.	961,49	960,14	1.921,63
VALORIZZAZIONE personale scolastico	del	10.655,15	0	10.655,15
TOTALE 2021/22	GENERALE MOF	<b>51.200,87</b>	<b>11.140,06</b>	<b>62.340,93</b>

Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico confluiscono nel Fondo delle istituzioni scolastiche per il pagamento del salario accessorio senza ulteriore vincolo di destinazione.

La contrattazione ha suddiviso il FIS assegnato per l'a.s. 2023/24 nella misura del 75% ai docenti e 25% agli ATA (dopo aver detratto l'indennità del DSGA e il compenso per i collaboratori del DS).

### **c) Effetti abrogativi impliciti**

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamate in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

### **d) Meritocrazia e premialità**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

### **e) Progressione economica**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### **f) Risultati attesi**

I risultati attesi dall'applicazione della Contrattazione integrativa di Istituto sono quelli desunti dal PTOF, dal RAV e dal Piano di Miglioramento. L'accordo tende alla valorizzazione di tutte le componenti della comunità educante e allo sviluppo delle competenze individuali affinché si eserciti un'azione educativa mirata, efficace e consapevole. Relativamente ai diritti sindacali si auspica, con la sottoscrizione del presente accordo, un aumento del grado di soddisfazione del personale; l'accrescimento del senso di appartenenza e dello star bene sul posto di lavoro; l'innalzamento del livello delle competenze disciplinari degli alunni rilevati nelle periodiche valutazioni interne ed esterne; l'aumento della soddisfazione di tutti gli stakeholders.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte, documentabili in termini quantitativi e

qualitativi.

## **CONCLUSIONI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari/extracurricolari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti.

I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da Relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dall'Ipotesi di Contratto integrativo d'istituto 2023/2024.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011.

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **DISPONE**

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione, sottoscritta in data 03/05/2024, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.8 comma 8 del CCNL 2019-2021.

Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Lorella Belleggia**

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. 39/93